Graziani, Pecci, Pulici, Claudio Sala e Terraneo a colloquio con il general manager Bonetto - Chiarite

le posizioni - I granata non rinnegano la contestazione, ma ribadiscono l'intenzione di lottare a fianco di Rabitti - Chi ispirò lo striscione contro Radice? Pecci nega la responsabilità di un compagno

### Incontro fra giocatori e società dopo la bagarre per il licenziamento del tecnico Armistizio al Torino: conta vincere

che noi dobbiamo accettare. E'
nostro dovere dare la massima
collaborazione a Rabitti così come abbiamo fatto con Radice. Il
fatto che abbiamo detto la nostra opinione fa parte della liberta dell'individuo, ma adesso
basta. Occorre far quadrato per
uscire al più presto dalla situarione attuale ed in questo dob-

zione attuale ed in questo dob- eppure tutto andò a posto. Il fat-

fondo-.

Una dichiarazione assai responsabile, con la quale Pecci ha voluto chiarire la propria posizione prima ancora che la cosa venisse discussa con i dirigenti.

Cli Acta canche chiesto se no productio di corros può essere dun que un trauma che il tempo è in corros.

nodo. Ho dato la mia solidarietà | del serio e preparatissimo Ra

a Radice però ribadisco che la bitti- invitando «tutti i tifosi ad società ha i suoi diritti. Ed al-

impegnarci tutti a tore emotivo incide nel compor

## Il super-Keegan incubo azzurro

# da oggi a giugno



che superò gli azzurri a Wembley nel febbraio '77, come ha Car trovato l'attuale squadra inglese, abbastanza ringiova-nita?

. Ho visto un Keegan eccezionale - ha risposto il c. t. degli azzurri -.. Superiore anche a quello che aveva giocato molto bene contro di noi. Nella partita con l'Eire Keegan si espresso a livelli eccezionali.E' un autentico uomo-squadra, fortissimo tanto in fase di realizzazione quanto di costruzione, e anche nel contrasto. Il calciatore europeo dell'anno ha saputo interpretare perfettamente il ruolo del gio-catore moderno, e quindi polivalente. Quando alla squadra inglese nel suo insieme, quella che ho visto la ritengo piuttosto sperimentale perché i suoi nuovi giovani sono molto interessanti e potranno essere sicuramente un appporto per l'Inghilterra del futuro, ma per il momento penso che i vari Brooking, Wilkins e Francis rimarranno probabilmente i titolari nel campionato euro-

Bearzot è rimasto ovviamente entusiasta di Keegan.

"Per dirla all'inglese, dato che siamo a Londra — ha aggiunto — Keegan non è soltanto un playmaker, ma anche un match-winners.

— Contro l'Eire. Keegan ha salvato l'Inghiliterra da una marga figura segnando i

una magra figura, segnando i due gol del successo. Lei pensa che a Torino il 15 giugno lo si possa marcare con un solo uomo e con chi allora? Alternativamente, se due uomini venissero impiegati, non c'è forse il rischio di concedere agli inglesi eccessivo spazio di manovra sotto porta?

-Non si tratta di un uomo o due, è il complesso di squadra che conta anche se Keegan merita un'attenzione particolare. Non è che si possa bloccare un uomo con un altro, ma è tutta la squadra che deve fare interamente il proprio do-- Ritiene già sin d'ora che

l'Inghilterra possa essere sconfitta a Torino negli Europei, come lo fu a Roma nel '76 per le qualificazioni mondiali? Sono convinto - ha risposto testualmente Bearzot che l'Inghilterra di oggi non è certo quella di Roma, per la coscienza attuale della propria forza e per la compattezza di squadra essendo ora profondamente motivata serrata e risoluta, una vera squadra. insomma. In più possiede un grande Keegan. A Roma ave-

tamente diverso. E poiché a TORINO — La spaccatura Inghilterra con vocazione offensiva e visto che anche l'Italia ha assunto lo stesso atteggiamento, credo che il 15 giugno vedremo una partita della e di grande interesse. Sarà un incontro senza esclusione di colpi, non sarà certo una partita della paura.

— Nei suoi futuri viaggi di

— Nei suoi futuri viaggi d ricognizione conta di visionae ancora l'Inghilterra prima della partita di Torino? lona. Poi ancora a Wembley

 Dei nuovi inglesi, chi le è sembrato il miglior acquisto

Hoddle, che mi dicono sia un' rientrasse in Italia, dopo ave- giovane interessantissimo, lare assistito alla partita Inghil- sciato in panchina. Sansoom e terra-Eire di mercoledi sera a Robson sono indubbiamente Wembley (2-0), abbiamo chie- giovani di valore. Forse non sto a Enzo Bearzot una valu-tazione aggiornata degli av-stampo, quella personalità inversari che gli azzurri do-vranno affrontare il 15 giu-gno prossimo a Torino, per l'ammissione alla finale del Campionato europeo per nazioni. - Rispetto all'Inghilterra ghilterra dimostra di avere un

> 58'): Hughton, Grimes: Lawronson, O'Leary, Brady; Daly, Grealish, Heighway. Stapleton, O'Brien.

mania Est)

di Greenwood?

«Non ho visto purtroppo

l 74'.

Spettatori 90 mila circa, inasso 830 milioni di lire.

L'arrivo di Gigi Radice al Torino coincide con
il rinnovo della squadra. Partono Agroppi. Cereser e Mascetti, Ferrini chiude la carriera e re-

Milan e Napoli vincono al «Viareggio»

VIAREGGIO — Dopo l'aper-tura di ieri e il successo di stret-ta misura della Fiorentina sugli giorni delle formazioni nazio-argentini del River Plate, il 32°

torneo internazionale di Viareg-gio è proseguito con la seconda giornata programmata con sette incontri.

Risultati (seconda giornata):

contro l'Argentina, il 13 mag-

Così a Wembley

«La vedrò nuovamente in Spagna, il 26 marzo, a Barcel-

Carlo Ricono

INGHILTERRA: Clemence; Cherry, Sansom; Thom-pson, Watson, Robson; Keegan, McDermott, Johnson (Coppel dal 58') Woodcock. EIRE: Peyton (Healey dal

Arbitro: Scheurell (Ger-Marcatori: Keegan al 33' e 1975-76 - SCUDETTO

squassato il Torino. L'avvicinarsi della domenisquassato il romo. La vivicinarsi della domenica, con l'impegno agonistico, attenua discorsi di fuoco che per altro — finalmente giocatori seri, uomini coerenti — nessuno smentisce. I tifosi più caldi promettono il «massimo appoggio». Chissà perchè adesso, dopo che i granata hanno ammesso le loro colpe scagionando Radice, e non prima. Aspettiamo il "patteni se domenica" non prima. Aspettiamoci l'apoteosi se domenica la squadra di Rabitti in qualche modo batte la Roma. Il calcio va così. Si può solo dire di non essere d'accordo con la superficialità impe-L'epoca Radice è ormai chiusa, il Torino volta pagina. Gli stessi giocatori ammettono che è ora di -stringere i denti., La mossa psicologica co-mincia a fare effetto. Ed è ai risultati psicologici

del «cambio della guardia» che si sono affidati i contrari al licenziamento di Radice. Uno di questi è l'ing. Piero Cora, la voce del partner del Torino, che merita di essere ascoltapartner del Torino, che merita di essere ascoltata. -Detto che le disavventure di classifica ci dispiacciono ma non cambiano le nostre idee di
sponsors granata, aggiungo che l'allontanamento di Radice non mi trova d'accordo. Gli dobbiamo molto, tecnicamente il provvedimento è ben
poco giustificabile, vale solo sotto il profilo psicologico. Questo con tutto il rivetto per Rapitti cologico. Questo con tutto il rispetto per Rabitti, le cui qualità sono note».

Domenica si avrà la verifica degli effetti di una decisione che tutte le società di calcio, nella loro storia, hanno più volte preso in momenti di difficoltà. Vale la pena di ricordare ancora, per sommi capi, il periodo granata di Radice, sotto-lineando che nelle quattro stagioni -piene - portate a termine l'ex trainer ha guidato la squadra ad uno scudetto, al secondo posto, ad un terzo (che vale il secondo stando ai punti in classifica), ad un quinto (che vale un quarto per lo stesso motivo). E' stato il miglior periodo della storia granata dopo Superga.

renisse discussa con i dirigenti.
Gli è stato anche chiesto se non
teme che certi rapporti possano
essersi deteriorati tra i giocatorir - In campo abbiamo interessi
comuni — ha replicato il centrocampista — anche se è chiaro
che non tutti obbligatoriamente
dobbiamo pensaria allo stesso
mod. He data la mia solidario del cario a preparatissimo Redai vicenza e Garritano dalla Ternana. Radice trova subito la «quadratura» del gioco, si inseri-sce sorprendentemente bene lo «sconosciuto» Patrizio Sala. il pressing è una novità e fa sof-frire molti avversari. Con qualche brivido finale (ultimissimo l'autogol di Mozzini contro il Cese-na al Comunale), granta i vicence le scriptito. na al Comunale) i granata vincono lo scudetto a 45 punti, due in più della Juventus. 1976-77 - SECONDO POSTO

gna. Patrizio Sala dal Monza (serie C). Goria, dal Vicenza e Garritano dalla Ternana. Radice

Stesso blocco-squadra, minimi i movimenti estivi. Ceduto Lombardo, acquistati Butti (Cagliari) e Danova (Cesena). Il campionato è un esaltante braccio di ferro fra i granata e la Juventus: finiscono a 50 e 51 punti, scudetto bianconero (con la Fiorentina, terza, a quota 35).

rettanto Rabitti che merita la per stringersi con l'affetto di sempre attorno alla squadra ed all'allenatore».

Pecci, molto professionalmente, ha replicato anche a chi gli chiedeva dei metodi di lavoro adottati da Rabitti. «Ognuno — La disciplinare si riunira he detto — ha i suo sistemi en professionalmente della disciplinare si riunira della controlla di controlla 1977-78 - TERZO POSTO adottati da Rabitti. «Ognuno — ha detto — ha i suoi sistemi e noi dobbiamo adattarci. Ripassare l'ABC può essere sempre utile. Mi ricordo che quando avevo 18 anni Bulgarelli 35 a volte ci mettevamo in un angolo a provare degli stop. Da imparare, dunque, ce n'è sempre, anche per chi sta finendo una carriera.

Un altro particolare è poi Nessuna cessione, arrivi di Terraneo e Pileg-gi. Comincia la fiessione, si registra la «crisi» di Castellini. Il campionato è più livellato, vince ancora la Juve a 44 punti. Il Torino è alla pari con il Vicenza come punti (39) ma è terzo per la peggior differenza reti.

1978-79 - QUINTO POSTO

Chiusa male l'epoca Radice, il Torino riparte

Quiete dopo la tempesta

Mini-rivoluzione nella «rosa» della squadra. Partono Castellini, Caporale, Gorin, Garritano e Butti, arrivano Onofri, Vullo, Copparoni, Io-rio, Greco, Onofri, destinato al ruolo di libero. Un altro particolare è poi emerso: le dichiarazioni di Pecci Lsono venute dopo che il giocatorio, Greco. Onorn. destinato al ruolo di libero.

Agono venute dopo che il giocatopraticamente non gioca fra infortuni e disagi.
gli incidenti minano il rendimento dei complesso. Scudetto al Milan, granata quinti a pari
punti con l'Inter (quarta).

1979-80 - L'ALTALENA

Storia recente. Sempre crisi per il ruolo di libero malgrado l'acquisto di Carrera. Ancora in-

Storia recente. Sempre crisi per il ruolo di li-bero malgrado l'acquisto di Carrera. Ancora in-fortuni. In un campionato livellatissimo solo l'Inter si stacca. Il Torino sta a lungo nelle posizioni di rincalzo, poi scivola mentre sale la Juve. Radice è licenziato quando il Torino è quart'ultimo (ma a 4 punti dal Milan, secondo in classi-

Il portiere della Juventus in campo contro la squadra che lo lanciò Zoff a Udine, ritorno alle origini

TORINO — La Juventus sambetta sul prato del campo Marchi. Gioca una partitella in famiglia in spazi e a ranghi ridotti. Gioca con gusto. a ritmo di valzer. Poi. improvviso l'affondo: su di una traiettoria che chiede solo di essere corretta in rete si catapultano Marochom Marchi. Gioca una partitella in famiglia ne calzino di valzer. Poi. improvviso l'affondo: su di una traiettoria che chiede solo di essere corretta in rete si catapultano Marocchimo domi chiede solo di essere corretta in rete si catapultano Marocchimo domi chiede solo di essere corretta in rete si catapultano Marocchimo di contadini. Oggi professionista affermato, domere si catapultano della sua carriera di di arrivo della sua carriera di di arrivo della sua carriera di virdis: «Non ho ancora deciso se ricorrere a hie o no. Lo farò saper non esiste problema non esiste problema con promoto e superatio. Non dico di ritenere chiuso il capitolo». D'ora in poi — ha spiegato — non esiste problema con remozione?

L'impatto più importante l'ho provato e superatio. Non dico di ricuperario.

L'impatto più importante l'ho provato e superatio. Non dico di virdis: «Non ho ancora deciso se ricorrere a hie o no. Lo farò saper non esiste problema ciù arrivo della sua carriera di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di Virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di Virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di Virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di Virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di Virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema con proviso i su di arrivo della sua carriera di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di virdis: «Non ho ancora deciso se non esiste problema di ritorno di virdis: «Non ho ancora de

- Un mese fa eravamo in zona re-trocessione. Adesso ci chiedono leggessero tutti, un giornale che se speriamo ancora nello scudet- parlava di clan dividendoci l'u-

no dall'altro. Adesso c'è da fare soltanto più un discorso profes-Dal vivaio alla prima squadra

II clan Rabitti in queste cifre

con i suoi collaboratori.

Un primato. I risultati di que sto lavoro hanno già avuto rilessi sulla prima squadra. con l'assermente e stata un crescendo di felicita. ebbe a dire un giorno. Ha vinto quattro scudetti con la Juventus con l'inserimento nella -rosa- di giovani Può essere significato a dire un giorno. Ha vinto quattro scudetti con la Juventus con l'inserimento nella rosa- di giovani. Può essere significato di Rabitti da Greco a Sclosa, l'utilimo esordiente. Gli incidenti subiti dai titolari hanno avuto un peso determinante, ma i sei debuttanti delle ultime due stadel tempo, appena scalfito dalle polemiche. Nel suo gesto atlette co si specchiano vent'anni di con i suoi collaboratori.

Un primato. I risultati di que troppi affanni, completando la tropi or formazione di calciatori.

Stima. Rabitti sa di poter contare sulla stima incondizionata tiva la risposta data un giorno i subiti dai titolari hanno avuto un peso determinante, ma i sei debuttanti delle ultime due stagioni, tutti provenienti dal vitoio, rappresentano comunque un dato da considerare.

a. g.

ma Dino ne e diventato subito un simbolo che resiste all'usura del tempo, appena scalfito dalle polemiche. Nel suo gesto atletico si specchiano vent'anni di calcio. Zoff ne è stato ne rimane un testimone severo, disincantato: "Nell'arco di questo tempo si è smarrito lo spirito, per me importantissimo, con cui si entrava in campo una volta. Oggi manca il piacere di giocare e di conseguenza anche il divertimento per il pubblico."

Vent'anni di calcio e domenica torna ad Udine contro i bianconeri del suo esordio una squadra sul ciglio scivoloso della retrocessione. Ma nel campionato non c'è spazio per i sentimentalismi e lo ricorda Zoff con le sue parole: "L'Udinese è un complesso solido. lo penso e sisero che si salvi. Però domenica saremo avversari e una nostra vittoria comprometterebbe molte delle sue speranze. Sarà lotta dura e l'eale."

Partisan. Sia i rossoneri che i ceki, questi ultimi già vincitori di
diverse edizioni del vilareggio.

Anno mostrato una discreta intelaiatura di gioco e notevole potensa e appaiono, assieme al fortissimo Apoli di Mariolino Cortissimo Apoli di Mariolino Cordala Fiorentina, i più seri candidata i successo finale.

Vivaci anche i portoghesi del
Proto. I pareggi dei greci dell'Aris con' Alvellino, della Juventus

Col Raal Madrid e della Lazio
con gli socozesei del Celtic, lasciano intravedere peraltro, per tutte queste squadre, possibilità di
inserimento nelle qualificazioni.

Le prime due squadre di ognuno
dei quattro gironi (all'Italiana)
passeranno qi -quartis.

2.0. a La Spezia: Jiuventus-Real
Madrid 2.2; a Sarzana: Lazio
Madrid 2.2; a Sar

tra gli ultras della curva Maratona ed anche sulle gradinate di
Firenze. -Mi piace lavorare in
un ambiente dove tutto sia chiaro — ha precisato il romagnolo
— e sono veramente soddisfatto
dell'assicurazione avuta dagli
ultras che nessun mio compagno di squadra entrava nella vicenda. Perché ci vogliamo an-

cenda. Perché ci vogliamo an-

che bene e la nostra è una società che funziona, indipendente ente da quelle che possono es-

sere le diverse angolazioni da cui si è guardata una certa vi-cenda».

Dopo Pecci anche Graziani, a

-Eoggi?
-Oggi tutti gridano. rogliono arere ragione. Non c'è misura nel calcio come nella vita. Io appartengo ad una generazione nata dentro la guerra e sono cresciulto in una stagione in cui era un lusso sognare. La televisione non c'era ancora, e i portieri che allora andavano per la maggiore li conoscero solo attraverso la raccolta delle figurine. Ma chi si immaginava di finire un giorno sulle figurine!.

La fronte imperlata del sudore dell'allenamento la divisa macchiata di fango si armonizzano con il tono riflessivo della sua voce e la limpidezza dei ragionamenti. Nel suo ricordare sa avverte uno stacco tra la vita al paese e l'incontro con il calcio professionistico. -Poi sono andato nei ragazzi dell'Udinese en seguito sono stato da Mantore.

Certo, la vita per lui è continua.

Certo, la vita per lui è continua a rocco pi di calcia di sua prima squadra, con sulla stigui attica del prima squadra, con sulla stigui ari proma squadra, con sulla stigu

Rabitti all'opera

TORINO — Tanta gente come ieri ad Orbassano, per l'allena-mento del Torino, non si era mai vista. Curiosità, desiderio di es-

La tradizione contro la Roma

### **Liedholm: Temo** granata scatenati



ROMA - Si guardano precedenti e sorge il timore che la trasferta di Torino possa andare male. Alla Ro-ma gli scaramantici sono molti, e dicono in coro: In dodici anni a Torino contro i granata abbiamo racimolato soltanto due miseri pareggi, soltanto due miseri pareggi, molte sconfitte e un gol, che molti traducono addirittura in autogol di Pecci, toglien-dolo a Di Bartolomei, che pu-re aveva tirato e bene». (1 a 1 nella stagione 77-78). Ed ag-giungono: «C'è da rompere questa tradizione negativa». E' un impegno che sollecita l'orgoglio di dirigenti, tecnici e giocatori.

e giocatori. Torino-Roma vista chiave giallorossa è una -partita difficile. Lo confer-ma Liedholm, arrivato fresco fresco da Londra dove è sta-

pertura delle frontiere ai calciatori stranieri sembra indi-lazionabile. Quindi Liedholm è andato in Inghilterra per studiare il mercato, dal pun-to di vista tecnico natural-

mente.
Non dice molto dei frutti della sua indagine. Parla in-vece della trasferta di Torino: «Troveremo una squadra scatenata. Conosco per espe-rienza la violenza della frustata che colpisce ogni cal-ciatore al cambio dell'allenaciatore al cambio deli attena-tore. Tutti vogliono dimo-strare di non essere colpevoli del licenziamento del vec-chio, e tutti vogliono palesare al nuovo la loro solerzia, la loro dedizione, la loro classe. L'achloite

loro dedizione, la loro classe.. Liedholm completa il di-scorso: «Sarà dura perché i granata vorranno chiedere a Rabitti la fiducia». La do-manda è d'obbligo: quindi maggiori difficoltà? La rispo-sta rimane nei limiti del per-sonaggio: «Sarà estrema-mente difficile, ma noi fare-moi l'nostro dovere.

mo il nostro dovere .. Circa la formazione, nulla di deciso. Assente Maggiora per infortunio, e rimanendo incerto il recupero di Santa rini, che risente ancora dolo re alla gamba infortunata, è possibile la sostituzione di Maggiora con Amenta, ma non è da escludere il ritorno di Spinosi nel ruolo di terzino. Decisione rinviata. La comitiva gialloross: partirà questa sera in vago-ne letto e farà tappa ad Asti,

Sestriere è bello tutti i giorni.

Per qualcuno è anche gratis.

Stupendo il sabato e la o domenica. Impianti, organizzazione, piste bellissime. Ogni giorno feriale dal 3 e gennaio, Sestriere è comodo e nveniente; infatti e collegato a Torino con il bus diretto della

14.000 lire hai: andata e ritorno. Ski-pass giornaliero, un buon piatto caldo a colazione e se vuoi, con un piccolo supplemento anche due ore di lezione di sci di gruppo.

neve. Con un biglietto che costa

Su cinquanta passeggeri uno

puoi essere tu.

viaggia, scia e mangia gratis:



Non mancare a Sestriere:nuovi impianti, piste ben tenute, ristoranti, ritrovi. E, forse, tutto n giorno libero? Una giorna



#### VOLVO ITALIA SPA e la Concessionaria VOLVO

ĎZUAN-CAR hanno il piacere di annunciare

l'avvenuta costituzione e l'entrata in funzione del NUOVO CENTRO DI ASSISTENZA VOLVO ZUIN-SEVICE

**MONZEGLIO CENTER** TORINO - Via Caboto, 35 - Tel. 595666

presso il quale sono a disposizione degli utenti: OFFICINA DI ASSISTENZA VOLVO CENTRO DIAGNOSTICO E CLINICA DELL'AUTO

CON IL PIU' COMPLETO E MODERNO SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA SERVIZIO RICAMBI E ACCESSORI ORIGINALI VOLVO VENDITA AUTOVETTURE VOLVO

> VENDITA « AUTOCCASIONI SICURE » CON GARANZIA DI CONTROLLO VOLVO-TEST

a. Vicenza

dal 9 al 12 lebbraio 1980 in viale degli Scaligeri

34 Salone Internazionale della Ceramica,

MILANO - Albertino Bigon manere convalescente per 25

giorni.

MILANO — Albertino Bigon e stato operato ieri mattina nella clinica -Madonnina-. L'intervento, effettuato dal prof. Arlotta, è plenamente riuscito. Bigon, cui è stata ridotta la frattura allo zigomo destro, sarà dimesso domani e dovrà rimanere convalescente per 25 ncontri.

Di rilievo i grossi successi del Milan sul Perugia dei cecoslovacchi del Dukla sul Torino, ambedue coi punteggio di tre a zero, nonché quello del Napoli sul Partizan. Sia i rossoneri che i ceki, questi ultimi già vincitori di diverse edizioni del «Viareggio».

battuto il Torino, pari della Juventus Milan, Bigon operato ieri

radici. Viaggiare verso casa dore la riporta?

-Ai ricordi felici della giori-

-At ricordi felici della giori-nezza: la campagna, le strade del paese, i giochi di ragazzo, lo sono figlio di contadini, aiutavo mio padre nei campi e lavoravo a bottega sui motori. Mi piacera, era una passione. Altri tempi, si viveva con altre esigenze».

-E oggi?

I tifosi applaudono

sere vicini alla squadra, volonto di testimoniare affetto a Rabitti hanno spinto un pubblico «da Filadelfia» sulle gradinate del campo della Sisport. Rabitti non ha tradito le atte-

Porcellana e Vetro.